



Ucraina, dalla Francia fino a 100 caccia Rafale: la svolta tecnologica nel momento buio di Kiev

Descrizione

(Adnkronos) • Una firma storica, una svolta che arriva in un momento particolarmente difficile della guerra in corso con la Russia. La Francia e l'Ucraina hanno infatti siglato un accordo che prevede l'acquisizione da parte di Kiev fino a 100 caccia Rafale, oltre a droni, radar e sistemi di difesa aerea.

La firma, avvenuta alla base di Villacoublay durante la visita di Volodymyr Zelensky a Parigi, rappresenta il più significativo impegno francese nei confronti dell'Ucraina dall'inizio dell'invasione russa. I velivoli saranno consegnati nell'arco dei prossimi dieci anni, ha spiegato il presidente Emmanuel Macron, mentre la produzione dei droni e degli intercettori dovrebbe partire entro la fine dell'anno.

Per Zelensky l'accordo rafforzerà la capacità dell'Ucraina di resistere all'avanzata russa mentre il Paese affronta pressioni interne legate a recenti scandali di corruzione e nuove offensive nemiche est.

L'intesa arriva alle porte di un inverno che si preannuncia difficile per Kiev, tra attacchi missilistici russi sempre più intensi e un fronte orientale in sofferenza. Macron ha confermato che Parigi attingerà al proprio bilancio e a strumenti di finanziamento europeo per sostenere l'accordo, mentre Francia e Regno Unito stanno preparando a Mont Valérien il quartier generale di una possibile forza multinazionale da dispiegare in Ucraina dopo un eventuale cessate il fuoco. Secondo Parigi, sono già 34 i Paesi che hanno offerto la propria partecipazione.

Zelensky ha definito quella di Parigi come una delle visite più produttive dell'anno. Il leader ucraino ha quindi annunciato la consegna di radar francesi ad alta efficacia, nuovi sistemi di difesa aerea SAMP/T, missili aria-aria e bombe aeree guidate. La Francia sta preparando un nuovo pacchetto di supporto militare che avremo entro la fine dell'anno, ha aggiunto, sottolineando anche l'intenzione di rafforzare la cooperazione tra le industrie della difesa dei due Paesi.

I Rafale sono i velivoli piÃ¹ avanzati della flotta francese. Sviluppato da Dassault Aviation e operativo dai primi anni Duemila, il Rafale Ã¨ un caccia multiruolo di 4.5 generazione, in grado di svolgere nella stessa missione combattimento aereo, attacchi al suolo, ricognizione e operazioni navali.

Dotato di radar Aesa, sistemi sofisticati di guerra elettronica e una vasta gamma di armamenti di precisione, unisce grande maneggevolezza, una velocitÃ che puÃ² superare Mach 1,8 (oltre 2 mila km/h) e un'autonomia prolungata. Caratteristiche che lo hanno reso protagonista di numerose operazioni francesi in Medio Oriente, Africa e Afghanistan.

Per lâ€™Ucraina, impegnata da oltre tre anni nella difesa contro lâ€™invasione russa, lâ€™arrivo dei Rafale, secondo analisti citati dal Kiyv Post, rappresenta un salto tecnologico significativo rispetto alla flotta di epoca sovietica ancora in uso.

Le loro capacitÃ avanzate di individuazione dei bersagli, la protezione elettronica e lâ€™efficacia tanto nel combattimento aereo quanto nell'intercettazione di missili e droni rispondono direttamente alle necessitÃ operative di Kiev, che affronta attacchi quasi quotidiani e una crescente pressione sul fronte orientale. A ciÃ² si aggiunge la piena compatibilitÃ con gli standard Nato, elemento chiave per la trasformazione dell'aviazione ucraina in una forza moderna e interoperabile con gli alleati occidentali.

Lâ€™intesa con Parigi ha inoltre una forte valenza strategica di lungo periodo: il piano decennale punta a ricostruire e consolidare le capacitÃ aeree ucraine dopo un eventuale cessate il fuoco, garantendo un livello di deterrenza sufficiente a scoraggiare future aggressioni.

Come ha ricordato Macron, una pace duratura richiede â€œun esercito ucraino capace di dissuadere qualsiasi nuova incursioneâ€. Insieme agli F-16 forniti da diversi Paesi europei e ai Gripen svedesi giÃ previsti, i Rafale diventeranno uno dei pilastri della futura aviazione ucraina, rafforzandone autonomia, resilienza e sicurezza negli anni a venire.

â€œ

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 18, 2025

Autore

redazione